

*PROGETTO*



# IL BORGO DEI BAMBINI

COMUNITÀ PER MINORI

<p><b>L'ASSOCIAZIONE</b></p>	<p>L'“Associazione Il Borgo dei Bambini Onlus ETS” si costituisce nel 2019, dall'idea di Graziella Chimenti, impegnata nell'attività di legale, specializzato nel diritto della famiglia, ed a stretto contatto con le difficoltà sociali di molte realtà familiari. La stessa ha fortemente voluto realizzare uno spazio quanto più possibile “preventivo” del disagio e dell'emarginazione, aprendo anche e soprattutto alle fasce più basse di età. Il progetto di fondare una struttura semi-residenziale per minori è stato, poi, concretamente reso possibile, grazie alla preziosa collaborazione di Irene Antonioli, laureata in Scienze psicologiche con indirizzo in infanzia e adolescenza ed educatrice, ed al sostegno di Vinicio De Pietro, da sempre impegnato nel sociale e nella gestione di comunità per minori.</p>
<p><b>MISSION DEL PROGETTO</b></p>	<p>Il progetto nasce con l'intento di fornire “risposte ad esigenze del territorio”, da sempre attento alla tutela dell'infanzia, in una fase storica nella quale si assiste ad un trend negativo, caratterizzato dalla <i>sempre maggiore frequenza di situazioni di disagio sociale, con esordio sin già dai primi anni di vita del bambino.</i></p> <p>Dall'osservazione ed analisi della realtà locale, è emersa la carenza di servizi a valenza diurna e con connotazione prettamente socio-educativa, e, nel contempo, si sono raccolti dati indicativi di esiti spesso non risolutivi delle esperienze di allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare.</p> <p><i>Agire preventivamente sulle situazioni di disagio sociale aumenta le possibilità di “spezzare la catena” del disagio stesso: abbiamo, perciò, scelto questa tipologia di struttura e di utenza (bambini da 06 mesi fino a 16 anni)*, così da intervenire quanto più tempestivamente possibile, sin dai primi segnali di disfunzionalità familiare o dai primi sintomi di svantaggio sociale-economico-culturale.</i></p> <p>Laddove realizzabile, <i>mantenere al bambino il diritto alla propria famiglia</i> deve essere riconosciuto ancora quale <i>priorità</i> di tutti gli operatori, pubblici e privati, del “sociale”. Il logo da noi scelto indica proprio questo: è un preciso richiamo alla casa del bambino come luogo “in movimento”, un luogo che il bambino può portare con sé e da cui può non essere separato. La chiocciola, con il suo incedere lento ma determinato, esprime poi l'ulteriore necessità di apportare cambiamenti “passo passo”, nel rispetto dei tempi di ciascun minore accolto, e prefiggendosi piccoli ma importanti traguardi. Nel contempo, l'immagine della lumachina che trasporta sul suo guscio cassette richiama il ruolo della nostra comunità, di sostegno e supporto alle famiglie che vivano in situazioni di difficoltà e disagio.</p> <p><b>* Paragrafo modificato in data 29.08.2020</b></p> <p><b>Firma</b></p>

**LA STRUTTURA  
E  
I SERVIZI**

*La comunità a carattere semi-residenziale, di cui all'art.21 lettera i) L.R. n.41/2005, è una struttura diurna destinata all'accoglienza di minori compresi nella fascia d'età 06 mesi-16 anni,\* prevalentemente inviati dal Servizio Sociale territorialmente competente e provenienti da situazioni di disagio sociale, economico, familiare, culturale, educativo e scolastico.*

*\* Paragrafo modificato in data 29.08.2020*

***Firma***

La peculiarità del regime semi-residenziale consente a pieno di *operare in "sinergia"* con la famiglia del minore, con la scuola e con le altre realtà educative frequentate dal bambino, evitandone l'allontanamento radicale dal proprio ambiente e dai propri affetti ed affiancando alla famiglia in difficoltà, per una parte del giorno, *un ambiente accogliente e strutturato*, capace di intervenire sulle problematiche del minore in modo tempestivo e professionale.

Nel contempo, le caratteristiche della struttura potranno consentire l'accesso anche a situazioni in cui siano emerse "fragilità lievi", che, pur non sfociando nel disagio vero e proprio, necessitino comunque di sostegno e supporto sociale ed educativo.

Nella comunità il minore potrà mantenere il diritto di vivere con ed all'interno della propria famiglia, conservando e potenziando il legame affettivo con la stessa; potrà incrementare la propria rete sociale ed affettiva; sperimentare e mettere alla prova i propri potenziali che, in altri ambienti, potrebbero non emergere.

*Particolare attenzione verrà anche posta alla famiglia d'origine, che sarà "presa per mano" ed accompagnata in un percorso di recupero delle proprie abilità e competenze, mediante strumenti di supporto e sostegno alla genitorialità.*

Ogni intervento risulterebbe, infatti, vano e fallimentare, laddove non si operasse per "aiutare i genitori ad aiutarsi", stimolando gli stessi ad attivare le proprie positive risorse, mediante modelli di intervento e strategie di empowerment.

La comunità agirà a stretto contatto con il territorio, avvalendosi di *un modello "a rete"*, in continua comunicazione con le Istituzioni Pubbliche, con le famiglie e con associazioni e realtà locali, in grado di offrire ai minori accolti occasioni ed opportunità di crescita.

**DESTINATARI**

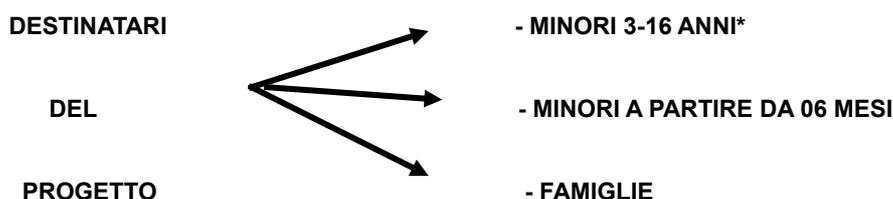
Il servizio sarà rivolto ad un *numero massimo giornaliero di 15 minori, di età compresa tra 06 mesi e 16 anni\**, inviati dai Servizi Sociali territoriali, anche su disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

I bambini accolti possono provenire da situazioni di disagio già conclamato ed evidente, così come pure essere valutati a rischio di emarginazione o difficoltà, e per gli stessi l’inserimento nella struttura di tipo semi-residenziale potrà *rappresentare uno strumento a valenza preventiva*. I bisogni di un minore possono, infatti, essere legati a condizioni di semplice svantaggio economico o, più spesso, a situazioni di svantaggio sociale e culturale, afferenti principalmente a fragilità psicologiche od emotive, sia individuali che del contesto familiare.

I minori ospitati verranno sostenuti ed accompagnati verso un percorso di crescita equilibrata ed armonica della propria personalità e verso il recupero di una condizione di serenità nei contesti di riferimento.

\*\*\*

Considerata l’importanza per ogni bambino di continuare a vivere nel proprio nucleo familiare, destinatarie del servizio saranno altresì *le famiglie stesse*, che avranno un *“ruolo attivo”* nel recupero della propria genitorialità. I genitori di bambini piccoli si trovano oggi a dover gestire una quotidianità complessa, divisi tra esigenze di lavoro e di vita, nell’impegno, assai gravoso, di apprendere “bene ed in fretta” abilità genitoriali che nessuno possiede a priori. Le difficoltà possono, poi, presentarsi come insormontabili se le famiglie vivono già in situazioni di fragilità e di equilibri precari.



*\* Paragrafi modificati in data 29.08.2020*

**Firma**

**OBIETTIVI  
GENERALI**

- Mantenere, ove possibile, la collocazione del minore all'interno della propria famiglia, evitando i traumi conseguenti ad allontanamenti, peraltro spesso coattivi
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita serena del minore ed allo sviluppo adeguato della propria personalità
- Migliorare la qualità della vita del minore che provenga da situazioni familiari disfunzionali o da condizioni sociali, economiche, culturali disagiate
- Dare supporto alla famiglia in difficoltà, affiancandosi ad essa, per una parte del giorno, nella gestione e cura del proprio figlio
- Implementare le capacità e risorse genitoriali
- Cooperare con gli altri soggetti, all'interno di un sistema di rete, per il benessere psico-fisico dei minori
- Offrire valide alternative ai servizi già esistenti sul territorio, in tema di assistenza a minori e famiglie in condizioni di disagio.

**OBIETTIVI  
SPECIFICI**

- Valorizzare le attitudini e le capacità espresse dal minore
- Fornire un sostegno nella formazione scolastica
- Far accrescere la responsabilizzazione nel bambino
- Promuovere la capacità di elaborazione dei vissuti e delle emozioni
- Promuovere la capacità di prendersi cura di sé (attraverso percorsi di educazione all'igiene, alla sana alimentazione ed alla cura della salute)
- Favorire il rispetto degli altri e della convivenza
- Incrementare le relazioni sociali
- Potenziare la fiducia nell'altro
- Assicurare al minore un ambiente di tipo familiare, sereno, propositivo ed adeguato ai suoi bisogni di crescita
- Favorire il rafforzamento della relazione del minore con la sua famiglia
- Implementare nella famiglia d'origine le abilità già presenti e sviluppare nuove risorse, ove carenti (mediante percorsi di supporto alla genitorialità)
- Supportare la famiglia nella gestione del quotidiano ed in processi di responsabilizzazione
- Lavorare in sinergia con la famiglia e con le diverse figure professionali che seguono il minore (assistente sociale e servizio territoriale, scuola, ecc.), coinvolgendo tutte le parti nel progetto educativo
- Lavorare in rete sociale, secondo modelli di compartecipazione e condivisione di obiettivi, strategie ed azioni.

*Il progetto si fonda sui principi di elaborazione di percorsi educativi individualizzati (P.E.I.), realizzati dopo una valutazione dei bisogni dei singoli bambini. Tali percorsi si svilupperanno, ponendo attenzione ai tempi, alle esigenze ed alle difficoltà portate da ogni minore. In quest'ottica, verrà, pertanto, assicurata la gradualità dell'inserimento in struttura e l'offerta di plurime attività ed opportunità per i minori accolti, differenziando, per età ed esigenze, le modalità di intervento sul singolo caso.*

Ogni bambino verrà accolto e seguito da un'equipe di professionisti che lavoreranno, ciascuno con le proprie competenze, per fornire una risposta adeguata ai suoi bisogni, sempre collaborando con le altre figure, familiari e professionali, che ruotano attorno al minore, così da prendersi carico del medesimo nella sua complessità.

**ATTIVITA'  
E  
SERVIZI OFFERTI**

**AREA MINORI**

- attività volte alla responsabilizzazione degli utenti, attraverso l'impegno, anche civico, in piccole azioni di vita quotidiana (aiuto nell'apparecchiatura e rassetto della tavola, riordino degli ambienti e piccole pulizie dopo un'attività, cura della propria igiene, raccolta differenziata dei rifiuti, riciclo, ecc)
- attività incentivanti la collaborazione e la solidarietà reciproca
- attività di studio
- attività ludico-motorie
- attività di svago e gioco libero e strutturato
- laboratori psico-educativi (teatro, pet therapy, yoga, musical, ecc.)
- laboratori di arte e manipolazione
- sostegno psicologico in incontri individuali e di gruppo
- attività esterne di svago, educative e didattiche
- attività di stimolazione dei bambini all'educazione all'igiene, alla salute ed alla cura della persona
- altre attività.

Ogni progetto personalizzato potrà, in ogni caso, prevedere attività specifiche differenziate.

**AREA FAMIGLIE**

- attività ed iniziative di supporto alla genitorialità (sostegno psicologico, incontri di gruppo, incontri individuali, laboratori, ecc), condotte dagli operatori della comunità
- consegna alle famiglie da parte degli operatori della struttura di indicazioni/suggerimenti educativi\*

*\* Paragrafo modificato in data 12.01.2022*

**Firma**

**AREA EQUIPE**

L'Associazione organizzerà per il personale un piano di formazione che comprenderà:

- attività di supervisione: l'equipe della struttura sarà seguita in attività, indicativamente mensili, di supervisione da parte di un collaboratore psicologo
- attività formative: le figure professionali operanti all'interno della comunità si sottoporranno ad attività di formazione ed aggiornamento, partecipando a corsi annuali su specifiche tematiche, nonché a corsi inerenti l'igiene, le leggi sull'antincendio e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la privacy, il primo soccorso.

*Nella somministrazione delle attività, l'Associazione attingerà preferibilmente ad iniziative e risorse proposte dal territorio.*

L'equipe, salve esigenze contingenti che richiedano incontri più ravvicinati, si riunirà almeno ogni 2 settimane per monitorare l'andamento dei progetti, discutere ed impostare le attività, e per ogni questione che si rendesse necessario affrontare. Si terranno incontri di aggiornamento con le famiglie e, regolarmente, con il servizio territoriale circa l'andamento del percorso di ciascun bambino.

**STRUMENTI  
EDUCATIVI**

La metodologia sarà di tipo meta-cognitivo, finalizzata ad attivare nel bambino la capacità di gestire i propri processi cognitivi ed affettivi, spingendolo a valutare e dirigere autonomamente le proprie azioni ed i propri sentimenti.

Tra gli strumenti educativi utilizzati vi saranno:

- Accoglienza: il percorso educativo inizia sin dal primo contatto con il minore. Il bambino sarà accolto in un ambiente semplice ed equilibrato, dove incontrerà persone disposte a seguirlo ed aiutarlo ad affrontare la sua realtà quotidiana (scuola, tempo libero, interessi,..);

- Ambiente educativo: realizzato alla portata del minore, in un clima familiare e di lavoro sereno, ricco di stimoli e relazioni, con un inserimento graduale in base alle esigenze del soggetto, rispettando i suoi tempi e le sua complessità, individuando vari livelli e modalità di intervento;

- Relazione educativa: mirerà a rafforzare la promozione e la crescita del minore, mediante la valorizzazione delle proprie potenzialità, la formazione dell'auto-realizzazione ed il potenziamento della propria autonomia e dell'autostima. Allo stesso tempo si lavorerà anche sull'importanza del prossimo e sul confronto con le altre esperienze di vita. Un corretto rapporto educativo è l'elemento chiave per instaurare un clima affettivo equilibrato, che guidi il minore verso lo sviluppo e l'espressione della propria soggettività;

- Sostegno psicologico: sarà fornito attraverso lavori ed interventi sia di gruppo che individuali, per facilitare la conoscenza e l'auto-conoscenza del bambino nelle varie dimensioni, fisica, intellettuale, sociale, affettiva. Si lavorerà sui punti focali della personalità del minore con la finalità di favorire un percorso di maturazione su più fronti, così che il bambino sappia relazionarsi in maniera adeguata con coetanei, adulti e la società futura, e possa diventare egli stesso un buon adulto;

- Supporto alla genitorialità: i genitori potranno essere parte attiva nella vita del bambino e migliorare la relazione con il proprio figlio, lavorando sulle proprie competenze genitoriali, attraverso la partecipazione responsabile a varie attività offerte dalla struttura, tra cui gruppi di genitori, incontri con lo psicologo, laboratori con i figli, ecc. *Con l'ausilio dell'equipe del centro, i genitori avranno l'opportunità di riappropriarsi delle proprie risorse e di costruire o ricostituire col proprio figlio una relazione "sana".*

<p><b>ORARI E PERIODI DI APERTURA DEL SERVIZIO</b></p>	<p>La struttura funzionerà per 12 mesi l'anno, per 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì, e con orario 13:30-19:30.*</p> <p>Durante il periodo estivo o durante i periodi di interruzione scolastica, il servizio sarà indicativamente offerto con decorrenza dal mattino, con orario 08:00-14:00.</p> <p><i>* Paragrafo modificato in data 29.08.2020</i></p> <p><i>Firma</i></p>
<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riduzione del numero di casi di minori allontanati dalle famiglie d'origine</li> <li>✓ Partecipazione attiva e positiva dei bambini al percorso in struttura</li> <li>✓ Miglioramento delle condizioni di vita del minore, in termini di accudimento e cura</li> <li>✓ Incremento delle relazioni sociali del minore</li> <li>✓ Potenziamento della capacità del bambino di espressione, elaborazione e gestione delle proprie emozioni</li> <li>✓ Incremento del senso di fiducia in sé e nell'altro</li> <li>✓ Sviluppo dell'autonomia individuale</li> <li>✓ Rafforzamento della rete di relazioni del minore con i propri pari e con i soggetti adulti che gravitano attorno a lui</li> <li>✓ Attivazione di risorse genitoriali basilari ed essenziali</li> <li>✓ Implementazione delle abilità genitoriali già presente</li> <li>✓ Crescita del livello di funzionalità ed efficacia della comunicazione e delle relazioni fra tutte le figure adulte che ruotano attorno al minore</li> <li>✓ Alternativa strutturata all'educativa territoriale</li> </ul>

**VALUTAZIONE  
DEL  
SERVIZIO**

L'Associazione erogatrice del servizio ha già effettuato una preventiva valutazione sulla fattibilità del progetto qui presentato, ma quando si parla di "valutazione del servizio", ci si riferisce in realtà ad una verifica da attivarsi anche in itinere.

La valutazione sull'andamento del progetto complessivo, nonché del percorso individuato e strutturato per ciascun bambino accolto, sarà condotta mediante i seguenti strumenti:

- ➔ adozione di piani individuali e percorsi "flessibili", che consentano una eventuale ricalibratura di obiettivi, strategie e modelli di intervento
- ➔ continua osservazione e monitoraggio del caso
- ➔ confronto delle valutazioni sul singolo caso ad opera del personale dell'equipe
- ➔ interazione con famiglia e Servizio Sociale territorialmente competente, al fine di acquisire osservazioni, indicazioni, suggerimenti e condividere valutazioni
- ➔ rilevazione della soddisfazione dell'utente in relazione ai servizi offerti.

Simili strumenti consentiranno di migliorare il servizio, di comprendere e risolvere eventuali criticità e di operare le opportune rimodulazioni ad obiettivi, strategie ed azioni, al fine di ottimizzare l'intervento sul singolo caso.

**MEZZI E  
RISORSE**

**RISORSE  
UMANE**

→ Figure professionali impegnate nel progetto:

- educatore/i professionale/i
- educatore/i
- animatore/i socio-educativo/i
- assistente di base/OSA

→ Collaboratori esterni all'organigramma:

- psicologa/psicoterapeuta
- psicologa/psicoterapeuta in formazione
- infermiera professionale volontaria

→ Altre risorse:

- lavoro volontario

**RISORSE  
STRUMENTALI**

La struttura è dotata di computer, linea internet, stampante, fotocopiatrice e linea telefonica dedicata. Le risorse strumentali saranno soggette ad interventi di manutenzione ed eventuale aggiornamento annuale, fatti salvi interventi al bisogno.\*

\* *Paragrafo modificato in data 15.02.2020*

*Firma*

## Il Progetto in estrema sintesi

<b>Responsabile/Coordinatore del progetto ed esperienza nello specifico campo</b>	L' "Associazione Il Borgo dei Bambini Onlus ETS" si costituisce nel 2019, dall'idea di Graziella Chimenti, impegnata nell'attività di legale, specializzato nel diritto della famiglia, ed a stretto contatto con le difficoltà sociali di molte realtà familiari.
<b>Tipologia di servizio</b>	<p>Il servizio è rivolto a minori di età compresa fra i 06 mesi ed i 16 anni*.</p> <p>La peculiarità del regime semi-residenziale consente a pieno di operare in "sinergia" con la famiglia del minore, con la scuola e con le altre realtà educative frequentate dal bambino, evitandone l'allontanamento radicale dal proprio ambiente e dai propri affetti ed affiancando alla famiglia in difficoltà, per una parte del giorno, un ambiente accogliente e strutturato.</p> <p><i>* Paragrafo modificato in data 29.08.2020</i></p> <p><i>Firma</i></p>
<b>Conoscenza del contesto sociale locale e delle risorse del territorio in cui è collocato il servizio</b>	<p>Il progetto nasce con l'intento di fornire "risposte ad esigenze del territorio", da sempre attento alla tutela dell'infanzia, in una fase storica nella quale si assiste ad un trend negativo, caratterizzato dalla sempre maggiore frequenza di situazioni di disagio familiare e sociale, e in cui si registrano esiti spesso non risolutivi delle esperienze di allontanamento dei minori dal proprio nucleo familiare e di collocazione dei medesimi presso comunità di tipo residenziale.</p> <p>Carenza sul territorio di strutture di tipo semi-residenziale a valenza prettamente socio-educativa.</p>
<b>Modelli di Intervento</b>	<p>Il progetto si fonda sui principi di elaborazione di percorsi educativi individualizzati, realizzati dopo una valutazione delle necessità dei singoli bambini, e secondo un approccio di rete e multidisciplinare.</p> <p>I genitori dei bambini accolti potranno essere essi stessi destinatari di percorsi di supporto nell'esercizio delle proprie funzioni genitoriali, mediante interventi di sostegno psicologico di gruppo o individuale, ed il coinvolgimento in attività con i propri figli.</p> <p>Verrà posta attenzione ai tempi, alle esigenze ed alle difficoltà portate da ogni minore. In quest'ottica, verrà, pertanto, assicurata la gradualità dell'inserimento in struttura e l'offerta di plurime attività ed opportunità per i minori accolti, differenziando, per età ed esigenze, le modalità di intervento sul singolo caso, avvalendosi delle risorse del territorio.</p>
<b>Approccio di rete</b>	Tutti i percorsi si svilupperanno secondo un modello di rete e di approccio multidisciplinare.

## ANALISI S.W.O.T.

### S PUNTI DI FORZA

### W PUNTI DI DEBOLEZZA \*\*

<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Forte motivazione degli operatori</li> <li>➤ Elevata professionalità e specializzazione degli operatori e dei collaboratori esterni</li> <li>➤ Autonomia professionale caratterizzante l'organizzazione, nel rispetto delle convinzioni ideologiche proprie della missione dell'Associazione</li> <li>➤ Alto livello di individualizzazione del lavoro, in base alle specifiche competenze e professionalità degli operatori, con contestuale forte e continua collaborazione di equipe</li> <li>➤ Idoneità e qualità dei locali della struttura</li> <li>➤ Varietà dei servizi offerti</li> <li>➤ Alternativa all'allontanamento dei minori dalle famiglie e alla loro collocazione in strutture residenziali</li> <li>➤ Lavoro di rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scarsa innovatività del progetto su scala nazionale</li> <li>➤ Limitate caratteristiche dimensionali dell'Associazione</li> <li>➤ Elevati oneri e costi di gestione</li> <li>➤ Necessaria attività di sensibilizzazione delle Istituzioni Pubbliche sull'opportunità di sostenere il progetto</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Elevata innovatività del progetto per il territorio</li> <li>➤ Carezza sul territorio di esperienze di strutture in regime semi-residenziale con previsione di interventi specificamente socio-educativi</li> <li>➤ Offerta di un'alternativa nuova ed altamente strutturata ai servizi di assistenza a minori e famiglie già esistenti sul territorio</li> <li>➤ Servizio rispondente a bisogni sempre più diffusi ed a situazioni di disagio sempre più estese a livello locale</li> <li>➤ Versatilità e capacità di adattamento dell'organizzazione ad un contesto sociale in continua evoluzione</li> <li>➤ Elevata sensibilità della collettività rispetto a problematiche sociali di soggetti minori di età</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rischio di "competitors"</li> <li>➤ Dipendenza dai Servizi Sociali Territoriali, in ragione della tipologia di utenza, inviata esclusivamente dai Servizi di competenza.</li> <li>➤ Le risorse per il funzionamento del servizio sono principalmente pubbliche e provenienti dalle Amministrazioni locali</li> </ul>

### O OPPORTUNITA'

### T MINACCE

\*\* Ai punti di debolezza del progetto potrà avviarsi attraverso l'adozione di strategie di monitoraggio e valutazione in itinere, nonché di rilevazione della soddisfazione dell'utente in relazione ai servizi offerti. Mediante il ricorso a strumenti operativi flessibili, a tecniche di osservazione ed attraverso il confronto sia all'interno dell'equipe della struttura che con i Servizi Sociali coinvolti nel trattamento del caso, potranno essere attivate le opportune rimodulazioni ad obiettivi, strategie ed azioni di intervento, coinvolgendo nella valutazione dei servizi offerti anche l'utente e la famiglia.

## CONTATTI

<p><b>Associazione</b> <b>“Il Borgo dei Bambini ONLUS ETS”</b> <b>Piazza San Martino n.1</b> <b>Loc. Borgo del Ponte</b> <b>54100 Massa</b> <b>Tel. 371 4396208</b> <b>Indirizzo Mail: <a href="mailto:info@ilborgodeibambini.it">info@ilborgodeibambini.it</a></b> <b>Indirizzo PEC: <a href="mailto:ilborgodeibambini@pec.it">ilborgodeibambini@pec.it</a></b> <b>Web: <a href="http://www.ilborgodeibambini.it">www.ilborgodeibambini.it</a></b></p>	<p><b>Comunità per Minori</b> <b>“Il Borgo dei Bambini”</b> <b>Piazza San Martino n.1</b> <b>Loc. Borgo del Ponte</b> <b>54100 Massa</b> <b>Tel. 371 4396208</b> <b>Indirizzo Mail: <a href="mailto:info@ilborgodeibambini.it">info@ilborgodeibambini.it</a></b> <b>Indirizzo PEC: <a href="mailto:ilborgodeibambini@pec.it">ilborgodeibambini@pec.it</a></b> <b>Web: <a href="http://www.ilborgodeibambini.it">www.ilborgodeibambini.it</a></b></p>
---	--